

<b>PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE</b>	Asse*	Materia
	Storico-sociale	<b>SCIENZE UMANE</b>

COORDINATORE/I	
----------------	--

<b>1. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
<i>Da acquisire al termine del biennio trasversalmente ai quattro assi culturali.*</i>
<b>Imparare ad imparare</b> a. Organizzare il proprio apprendimento b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie
<b>Comunicare</b> a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, psicologico, pedagogico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
<b>Collaborare e partecipare</b> a. Interagire in gruppo b. Comprendere i diversi punti di vista c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
<b>Agire in modo autonomo e consapevole</b> a. Conoscere i propri limiti e le proprie risorse. b. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. c. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni d. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni e. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità
<b>Risolvere problemi</b> a. Affrontare situazioni problematiche b. Costruire e verificare ipotesi c. Individuare fonti e risorse adeguate d. Raccogliere e valutare i dati e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi della Pedagogia e della Psicologia, secondo il tipo di problema.
<b>Individuare collegamenti e relazioni</b> a. Individuare collegamenti e relazioni tra eventi educativi e relazionali diversi, anche appartenenti a diversi ambiti culturali e/o lontani nello spazio e nel tempo b. Riconoscere dei vari modelli educativi: la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti. c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti

## 2. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI\*\*

*Gli obiettivi sono declinati per singola annualità prima e seconda, riferiti all'asse culturale di riferimento (dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico–sociale) e articolati in Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze\*\*, come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione (L. 296/2007) e richiesto dalla certificazione delle competenze di base. I singoli moduli/unità di apprendimento sono allegati alla presente programmazione.*

**OBIETTIVI CLASSE PRIMA indirizzo Liceo Scienze Umane MATERIA: SCIENZE UMANE**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi prime .*

Competenze	Abilità/Capacità
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle Scienze Umane mediante gli <b>apporti specifici e interdisciplinari</b> della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;</li> <li>• Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali <b>tipologie educative, relazionali e sociali</b> proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea e nelle relazioni con le altre culture;</li> <li>• Saper identificare i <b>modelli teorici e politici</b> di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;</li> <li>• Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'<b>educazione formale e non formale, ai servizi alla persona</b>, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;</li> <li>• Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali <b>metodologie relazionali e comunicative</b>, comprese quelle relative alla media education;</li> <li>• Aver acquisito un <b>metodo di studio autonomo e flessibile</b>;</li> <li>• Essere consapevoli della <b>diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</b> ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;</li> <li>• Saper realizzare <b>le necessarie connessioni</b> tra i metodi e i contenuti della Pedagogia e della Psicologia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accostarsi ai problemi non in modo mnemonico e acritico, ma consapevole e attivo;</li> <li>• Formalizzare progressivamente le conoscenze acquisite mediante gli strumenti specifici delle discipline;</li> <li>• Utilizzare le appropriate terminologie concernenti i diversi ambiti di indagine;</li> <li>• Analizzare e decodificare un semplice testo di argomento pedagogico, psicologico, sociologico e antropologico;</li> <li>• Applicare i modelli interpretativi allo studio delle dinamiche psicologiche, sociali e culturali;</li> <li>• Individuare i processi formativi sociali e istituzionali;</li> <li>• Individuare i meccanismi alla base dell' interazione comunicativa e dei processi di persuasione;</li> <li>• Iniziare ad usare i metodi quantitativi applicabili allo studio dei fenomeni socio-culturali mediante elementari grafici e tabelle.</li> <li>• Individuare i principali strumenti critici per la decodifica della complessità del mondo contemporaneo;</li> <li>• Scoprire le proprie attitudini in funzione dell'orientamento e del ri-orientamento.</li> </ul>

## Conoscenze/Contenuti irrinunciabili

# PEDAGOGIA

Lo studente dovrà comprendere, in correlazione con lo studio della storia della Pedagogia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'Età antica e il Medioevo.

Scopo dell'insegnamento è soprattutto quello di rappresentare **i luoghi e le relazioni** attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto **l'evento educativo**.

- L'educazione come fenomeno d'esperienza.
- Lettura ed analisi di esempi di letteratura autobiografica a contenuto pedagogico.
- Lettura ed analisi di esempi di letteratura pedagogica: descrizioni e testimonianze di azioni di servizi e di iniziative in ambito educativo-formativo.
- Lo statuto epistemologico della Pedagogia.
- La Pedagogia: l'asse storica e l'asse dei problemi.
- La Pedagogia e le altre scienze: storie di incontri e scontri.
- La Persona come soggetto di educazione.
- Eteronomia ed autonomia: il processo, le direzioni, le forme istituzionali e non dell'educazione.
- Le agenzie educative: formali,informali,non formali.
- L'educazione come processo storico di civilizzazione.
- Dalla preistoria alla storia: la nascita della scrittura.
- Le civiltà della Mesopotamia: la nascita della scuola.
- I modelli educativi nell'antico Egitto.
- Gli Ebrei e il Regno di Israele: scuola e religione.
- La "paideia" greca.
- L' "aretè" in Atene e Sparta.
- La sofistica.
- Socrate.
- Platone.
- Aristotele.

## Conoscenze/Contenuti irrinunciabili

# PSICOLOGIA

Lo studente comprende la specificità della Psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali.

Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

- Lo statuto epistemologico della Psicologia.
- La Psicologia: l'asse storica e l'asse dei problemi.
- La Psicologia e le altre scienze: storie di incontri e scontri.
- I metodi della Psicologia: l'osservazione, il metodo sperimentale.
- Il metodo clinico.
- La percezione.
- L'apprendimento.
- L'apprendimento secondo la Scuola Comportamentista, la Gestalt e il Cognitivismo.
- La comunicazione e il linguaggio.
- Il metodo di studio: metacognizione e apprendimento.

### 3. OBIETTIVI CLASSE SECONDA indirizzo Liceo Scienze Umane MATERIA: SCIENZE UMANE

Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi seconde .

	Competenze	Abilità/Capacità
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare il passaggio da un accostamento di tipo irriflesso ed acritico ad un approccio attivo e consapevole;</li> <li>• Consolidare la <b>progressiva formalizzazione delle conoscenze</b></li> <li>• acquisite mediante gli strumenti specifici delle discipline d'indirizzo;</li> <li>• Maturare una maggiore <b>consapevolezza epistemologica</b> delle discipline di indirizzo.</li> <li>• Guidare alla scoperta delle attitudini personali in funzione dell'orientamento e del ri-orientamento.;</li> <li>• Iniziare un processo di <b>interiorizzazione personale</b> per cui le conoscenze acquisite diventano indispensabili strumenti per realizzare un'analisi di se stessi e delle relazioni che si vivono con gli altri e l'ambiente.</li> <li>• Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle Scienze Umane mediante gli <b>apporti specifici e interdisciplinari</b> della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;</li> <li>• Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali <b>tipologie educative, relazionali e sociali</b> proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea e nelle relazioni con le altre culture;</li> <li>• Saper identificare i <b>modelli teorici e politici</b> di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;</li> <li>• Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'<b>educazione formale e non formale, ai servizi alla persona</b>, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;</li> <li>• Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali <b>metodologie relazionali e comunicative</b>, comprese quelle relative alla media education;</li> <li>• Aver acquisito un <b>metodo di studio autonomo e flessibile</b>;</li> <li>• Essere consapevoli della <b>diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</b> ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;</li> <li>• Saper realizzare <b>le necessarie connessioni</b> tra i metodi e i contenuti della Pedagogia e della Psicologia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accostarsi ai problemi non in modo mnemonico e acritico, ma consapevole e attivo;</li> <li>• Formalizzare progressivamente le conoscenze acquisite mediante gli strumenti specifici delle discipline;</li> <li>• Utilizzare le appropriate terminologie concernenti i diversi ambiti di indagine;</li> <li>• Analizzare e decodificare un semplice testo di argomento pedagogico, psicologico, sociologico e antropologico;</li> <li>• Applicare i modelli interpretativi allo studio delle dinamiche psicologiche, sociali e culturali;</li> <li>• Individuare i processi formativi sociali e istituzionali;</li> <li>• Individuare i meccanismi alla base dell'interazione comunicativa e dei processi di persuasione;</li> <li>• Iniziare ad usare i metodi quantitativi applicabili allo studio dei fenomeni socio-culturali mediante elementari grafici e tabelle.</li> <li>• Individuare i principali strumenti critici per la decodifica della complessità del mondo contemporaneo;</li> <li>• Scoprire le proprie attitudini in funzione dell'orientamento e del ri-orientamento.</li> </ul>

## Conoscenze/Contenuti irrinunciabili

### PEDAGOGIA

Lo studente dovrà comprendere, in correlazione con lo studio della storia della Pedagogia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'Età antica e il Medioevo.

Scopo dell'insegnamento è soprattutto quello di rappresentare i **luoghi** e **le relazioni** attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto **l'evento educativo**.

- La *paideia* ellenistica: Isocrate.
- L' *humanitas* romana: Cicerone, Seneca e Quintiliano.
- L'educazione Cristiana: Agostino.
- L'educazione nell'Alto Medioevo.
- Severino Boezio e Cassiodoro.
- Benedetto da Norcia.
- Le scuole monastiche.
- L'educazione cavalleresca.
- L'educazione dei mercanti e il nascere delle università.
- Educabilità e potenziale formativo. Bisogni, motivazioni, dinamiche e interessi.
- Forme di evoluzione dei modelli educativi nei diversi gruppi sociali.
- Il codificarsi delle figure preposte alla trasmissione dei paradigmi educativi e lo sviluppo dei processi di riproduzione dei modelli di formazione.
- Il lessico pedagogico come strumento per interpretare e descrivere i fenomeni educativi.

## Conoscenze/Contenuti irrinunciabili

### PSICOLOGIA

Lo studente comprende la specificità della **Psicologia** come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

- La memoria
- Il pensiero.
- L'intelligenza e le varie teorie del Novecento sugli stili cognitivi.
- Le emozioni
- Le motivazioni.
- Le teorie sulla personalità: Freud, Erikson, Bowlby.
- La relazione educativa.
- Le teorie del Novecento sull'apprendimento: Piaget, Vygotskij, Costruttivismo, Bruner, Cooperative learning, l'e-learning.

#### 4. MODALITA' SOMMINISTRAZIONE PROVE IN USCITA DEL BIENNIO

*Il Dipartimento stabilisce le seguenti modalità per le prove in uscita al termine del biennio*

Classi seconde	Tipologia di prova: scritta con domande aperte Tempi: una/due ore durante il mese di maggio Modalità di correzione prova: individuale Criteri di valutazione: vedi griglia di valutazione
----------------	--

#### 5. CONTENUTI DISCIPLINARI

*Il Dipartimento, sulla base delle Indicazioni nazionali, stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare/trattare.*

MATERIA: **Scienze Umane**

CLASSE PRIMA INDIRIZZO LICEO SCIENZE UMANE

### **Pedagogia**

- L'educazione come fenomeno d'esperienza.
- Lo statuto epistemologico della Pedagogia.
- La Pedagogia: l'asse storica e l'asse dei problemi.
- La Pedagogia e le altre scienze: storie di incontri e scontri.
- La Persona come soggetto di educazione.
- Le agenzie educative: formali,informali,non formali.
- L'educazione come processo storico di civilizzazione.
- La "paideia" greca.
- L' "aretè" in Atene e Sparta.
- La sofistica.
- Socrate.
- Platone.
- Aristotele.

### **Psicologia**

- Lo statuto epistemologico della Psicologia.
- La Psicologia: l'asse storica e l'asse dei problemi.
- La Psicologia e le altre scienze: storie di incontri e scontri.
- I metodi della Psicologia: l'osservazione,il metodo sperimentale.
- Il metodo clinico.
- La percezione.
- L'apprendimento.
- L'apprendimento secondo la Scuola Comportamentista,la Gestalt e il Cognitivismo.
- La comunicazione e il linguaggio.

## CLASSE SECONDA INDIRIZZO LICEO SCIENZE UMANE

### **Pedagogia**

- La *paideia* ellenistica: Isocrate.
- L' *humanitas* romana: Cicerone, Seneca e Quintiliano.
- L'educazione Cristiana: Agostino.
- Educabilità e potenziale formativo. Bisogni, motivazioni, dinamiche e interessi.
- Forme di evoluzione dei modelli educativi nei diversi gruppi sociali.
- Il codificarsi delle figure preposte alla trasmissione dei paradigmi educativi e lo sviluppo dei processi di riproduzione dei modelli di formazione.

### **Psicologia**

- La memoria
- Il pensiero.
- L'intelligenza e le varie teorie del Novecento sugli stili cognitivi.
- Le emozioni
- Le motivazioni.
- Le teorie sulla personalità: Freud, Erikson, Bowlby.
- La relazione educativa.
- Le teorie del Novecento sull'apprendimento: Piaget, Vygotskij, Costruttivismo, Bruner, Cooperative learning, l'e-learning.



## 6. LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE

**Pedagogia e Psicologia** nel Biennio hanno il compito di familiarizzare gli allievi con un nuovo campo di sapere, indirizzato ad una specificità più strettamente sistematica nel triennio.

La loro presenza nel piano degli studi svolge una **funzione prevalentemente propedeutica** nel primo anno per essere orientata verso circoscrizioni disciplinari meglio definite a partire dal secondo anno.

Si tratta di **suscitare l'interesse** degli allievi verso nuovi contenuti, metodi, stili di analisi, **favorendo** il gusto per il sapere, la curiosità intellettuale e l'attitudine per la ricerca.

Questo insegnamento presuppone **l'acquisizione di un metodo**, di alcuni **contenuti fondativi** e di una **mentalità**, oltre che la capacità di distinguere le conoscenze rigorosamente fondate dalle banalizzazioni cui spesso sono soggetti i temi delle discipline pedagogiche, antropologiche, psicologiche e sociologiche, attraverso **tecniche di studio** adeguate.

Al termine di questa prima fase, l'allievo dovrebbe saper utilizzare attivamente una **terminologia settoriale appropriata**.

L'**omogeneità dei percorsi** di studio deve essere assicurata dalla **successione di temi**, tra loro connessi non tanto da un disegno forzatamente architettonico quanto da **affinità concettuali** incentrate sullo sviluppo di talune rilevanti **nozioni attinenti alle Scienze sociali** e al dibattito da esse attualmente promosso, senza escludere i suggerimenti di **quotidiane esperienze** della sfera e collettiva interpersonale.

### Metodologia di lavoro

- Privilegiare l'approccio per problemi e per percorsi tematici;
- Condurre all'appropriato uso dei linguaggi settoriali specifici;
- Attuare una lettura pluridisciplinare degli stessi nuclei tematici.
- **Riflessione e problematizzazione** sui contenuti a partire dalle esperienze personali degli allievi e dall'ambiente sociale in cui si trovano inseriti.
- Giungere alla "scoperta" dei contenuti attraverso una **didattica dialogica** che si serva della **ricerca** e dell' **analisi** dei testi-documento.

<b>X</b>	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	<b>x</b>	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
<b>X</b>	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	<b>x</b>	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>		Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
<b>X</b>	Letture e analisi diretta dei testi		Altro _____

## 7. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

<b>x</b>	Libri di testo		Registratore	<b>x</b>	Cineforum
<b>x</b>	Altri libri	<b>x</b>	Letture DVD		Mostre
<b>x</b>	Dispense, schemi		Computer		Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di settore	<b>x</b>	Stage
	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

### 8. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

TIPOLOGIA			NUMERO		
			1°Quadrimestre	2°Quadrimestre	
	Analisi del testo	Test strutturato	due	due	Interrogazioni lunghe
	Saggio breve	Risoluzione di problemi			Interrogazioni brevi
	Articolo di giornale	Prova grafica / pratica			Simulazioni colloqui
	Tema - relazione	x Interrogazione			Prove scritte
x	Test a risposta aperta	Simulazione colloquio			Test (di varia tipologia)
	Test semistrutturato	Altro_____			Prove di laboratorio
			una		<b>Altro:</b> verifica scritta dei compiti assegnati per le vacanze estive_____

### 9. CRITERI DI VALUTAZIONE

*Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione terrà conto di:*

x	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	x	Impegno
x	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	x	Partecipazione
x	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza		Frequenza
x	Interesse		Comportamento
	.....		

### 10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

--

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVE SCRITTE  
PEDAGOGIA – PSICOLOGIA**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

<i>DESCRITTORI</i>									
<b>INDICATORI</b>	<b>Assolutamente insufficiente</b>	<b>Negativo</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>Insufficiente</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Discreto</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>	<b>Eccellente</b>
In decimi	1-2	3-3.5	4-4.5	5-5.5	6	6.5-7	7.5-8	8.5-9	9.5-10
In quindicesimi	1-6	7	8	9	10	11-12	13	14	15
CONOSCENZE: - dell'argomento - del contesto	assenti	assenti	Nozioni isolate e confuse	Superficiali e lacunose	Limitate all'essenziale	Essenziali ma chiare	Padroneggia gli argomenti	Padroneggia in modo ampio	Padroneggia in modo ampio e approfondito
COMPETENZE: a. espressive: - correttezza grammaticale e sintattica - uso del linguaggio specifico b. logico-linguistiche: - aderenza alla traccia - organicità (analisi e sintesi)	Totalmente errate	Costanti e gravi errori	Gravi errori	Errori	Lievi errori	Corretta	Corretta e chiara	Appropriata	Fluida e ricca
	assenti	Gravemente lacunosa	Gravemente lacunosa	Svolgimento parzialmente congruente	Svolgimento delle parti essenziale e semplice	Pienamente congruente	Completa e organica	Completa, organica e approfondita	Completa, organica e approfondita
CAPACITA': - approfondimenti culturali - originalità - senso critico	assente	assente	assente	scarsa	minima	minima	Soddisfacente e pertinente	Discreta e approfondita	Ottima e documentata

# Griglia di Valutazione

## Pedagogia - Psicologia (Biennio)

### Prove Orali

VOTO	DESCRITTORI
10	Conoscenze corrette ed ampie; risposte che denotano una elaborazione personale e critica, l'organizzazione si presenta creativa e sempre pertinente
9	Conoscenze corrette ed ampie; risposte che denotano una elaborazione personale e critica, l'organizzazione si presenta flessibile e pertinente.
8	Conoscenze corrette; risposte che denotano elaborazione personale, capacità di confronto sicura.
7	Conoscenze corrette; risposte adeguate alle richieste, confronti condotti con pertinenza e sufficientemente autonomi.
6	Conoscenze semplici, ma corrette; risposte adeguate, anche se elaborate in modo essenziale, confronti limitati ai nodi essenziali.
5	Conoscenze parziali e/o errate; risposte alle richieste frammentarie e/o confuse e/o disorganiche, anche dal punto di vista espressivo.
4	Conoscenze scarse e/o completamente errate; presenza di costanti e gravi errori nell'organizzazione e nell'esposizione della risposta.
3	Nessuna conoscenza dei contenuti, risposte incongruenti relativamente alle domande, anche se l'alunno viene guidato.
2-1	Rifiuta la prova, consegna in bianco

Villafranca, \_\_\_\_\_

**Il coordinatore**

---

\* Legenda Assi Culturali:

Asse dei linguaggi:	Italiano- Lingue straniere-Disegno e Arte, Scienze motorie – Tutte le discipline trasversalmente
Asse matematico:	Matematica
Asse scientifico – tecnologico:	Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia, Fisica, Chimica), Fisica , Informatica
Asse storico – sociale:	Storia, Diritto ed economia, IRC, Scienze Umane

\*\* Legenda terminologia (Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli: EQF):

**Competenze:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

**Abilità:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Conoscenze:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

<b>PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE</b>	Asse*	Materia
	<b>Storico-Sociale</b>	<b>Scienze Umane</b> [Antropologia-Psicologia-Pedagogia- Sociologia]

COORDINATORE/I	Prof.ssa Zuliani Maria Grazia
----------------	-------------------------------

<b>11. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
<i>Da acquisire al termine del triennio trasversalmente ai quattro assi culturali</i>
<b>Imparare ad imparare</b> d. Organizzare il proprio apprendimento e. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio f. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie
<b>Progettare</b> a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
<b>Comunicare</b> d. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità e. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. f. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
<b>Collaborare e partecipare</b> e. Interagire in gruppo f. Comprendere i diversi punti di vista g. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità h. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
<b>Agire in modo autonomo e consapevole</b> f. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale g. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni h. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità
<b>Risolvere problemi</b> f. Affrontare situazioni problematiche g. Costruire e verificare ipotesi h. Raccogliere e valutare i dati i. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema
<b>Individuare collegamenti e relazioni</b> d. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo e. Rappresentarli con argomentazioni coerenti
<b>Acquisire e interpretare l'informazione</b> a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

## 12. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I Percorsi liceali al termine del triennio

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### 1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### 2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### 3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



### 13. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI\*\*

Gli obiettivi sono declinati per singola annualità terza, quarta e quinta, riferiti all'asse culturale di riferimento (dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico–sociale) e articolati in Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze\*\*, come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione (L. 296/2007) e richiesto dalla certificazione delle competenze di base. I singoli moduli/unità di apprendimento sono allegati alla presente programmazione.

#### OBIETTIVI CLASSE TERZA indirizzo Liceo Scienze Umane MATERIA: Scienze Umane (Pedagogia-Psicologia-Antropologia-Sociologia)

Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi terze.

#### Competenze

Dalle Indicazioni nazionali.

#### Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione della **classe Terza**, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane, iniziando a utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi dal passato al XVI secolo, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper iniziare ad identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper operare semplici confronti tra teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.

CLASSE TERZA

## Abilità/Capacità

### Nell'area **Psicologica**

- Indicare e distinguere i principali temi di ricerca, i nuclei problematici e le metodologie di ricerca sperimentale ed empirica, in particolare pertinenti le aree della Psicologia dello Sviluppo, della Psicologia dell'Educazione, della Psicologia Sociale e delle Neuroscienze.
- Saper citare le denominazioni ed i campi di ricerca delle principali scuole psicologiche operanti nelle aree sopra citate e alcuni dei principali autori di riferimento per tali scuole;
- Saper definire l'ambito di riferimento, le problematiche fondamentali, gli orientamenti di riflessione e di ricerca principali relativi ai seguenti argomenti chiave:
  - il concetto di ciclo di vita;
  - il concetto di identità;
  - linguaggio e pensiero;
  - la funzione della relazione e della comunicazione;
  - la funzione della motivazione;
- Dimostrare l'uso appropriato di terminologia e lessico per la definizione dei concetti psicologici relativi alle tematiche affrontate.
- Essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca in area psico-sociale, utilizzando una corretta impostazione scientifica.

### Nell'area **Pedagogica**

- Acquisire una conoscenza che inizi ad essere riflessa ed articolata del processo di funzionamento dei differenti sistemi educativi (formali ed informali);
- Acquisire in particolare l'abitudine a contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale;
- Iniziare a cogliere nell'esperienza personale, nei fenomeni sociali, una valenza educativa;
- Cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società;
- Individuare le variabili soggettive ed oggettive che possono impedire l'attuazione di tale crescita;
- Applicare modelli epistemologici appropriati allo studio dell'evoluzione storica delle teorie e dei sistemi educativi;
- Interpretare il ruolo incisivo del discorso pedagogico rispetto alla condizione dell'uomo moderno e contemporaneo.

### Nell'area **Sociologica**

- Individuare e conoscere in modo scientificamente fondato la propria esperienza sociale e quella altrui.
- Conoscere il ruolo e le funzioni dei gruppi che formano il tessuto sociale.
- Conoscere le tecniche e le teorie della ricerca sociologica.
- Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio sociologico.
- Sapere cogliere i nessi più significativi tra l'approccio sociologico e quello delle altre scienze umane e sociali.
- Saper cogliere il profondo legame esistente tra lo studio e l'analisi delle varie teorie sociologiche e una partecipazione consapevole e critica alla vita della comunità locale, nazionale, europea e mondiale.

### Nell'area **Antropologica**

- Individuare e conoscere la propria cultura e quella degli "altri"
- Conoscere e individuare quanto di "naturale" e quanto di "culturale" c'è nella propria cultura e quanto queste due dimensioni si intrecciano tra loro.
- Conoscere le principali teorie e metodologie della ricerca antropologica.
- Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio antropologico.

- Cogliere i nessi tra l'approccio antropologico e quello delle altre Scienze umane e sociali.
- Saper cogliere come, al di là delle profonde e complesse differenze tra culture, non esiste una "cultura superiore" e che comunque in qualsiasi punto della terra vivono uomini e donne.
- Saper individuare e gestire le diversità culturali presenti all'interno della nostra società e del nostro territorio.
- Saper apprezzare le presenze degli "altri" nel nostro paese ed essere aperto e interessato al dialogo e al confronto tra culture.

## Conoscenze/Contenuti irrinunciabili

### ANTROPOLOGIA

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che **la cultura** riveste per l'uomo, comprende le **diversità culturali** e le **ragioni** che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.

- Lo statuto epistemologico dell'antropologia: oggetto e metodi dell'antropologia. Le diverse interpretazioni della ricerca antropologica.  
L'approccio antropologico: il complesso concetto di: umanità e cultura.
- La storia dell'antropologia: l'antropologia culturale tra 1800 e 1900.  
L' "età classica": Boas, Durkheim, Malinowskij, Radcliffe - Brown.
- L'origine della cultura e le sue relazioni con la natura.  
La comunicazione.  
La corporeità.  
Il linguaggio e i simboli.
- Lettura di alcuni brani tratti da testi di antropologia occidentale, africana, sudamericana, asiatica, etc.

## PEDAGOGIA

A partire dai grandi movimenti da cui prende origine la civiltà europea – la civiltà monastica, gli ordini religiosi, le città e la civiltà comunale – lo studente accosta in modo più puntuale il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione, comprende le ragioni del manifestarsi dopo il XV-XVI secolo di diversi **modelli educativi** e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, del rafforzarsi del **diritto all'educazione** anche da parte dei ceti popolari, della graduale scoperta della **specificità dell'età infantile** ed infine del consolidarsi tra Sette e Ottocento della **scolarizzazione** come aspetto specifico della modernità.

In particolare verranno affrontati i seguenti contenuti:

- San Tommaso.
- L'educazione tra Riforma e Controriforma.
- Erasmo da Rotterdam.
- Ian Amos Comenio.
- John Locke.
- Lo statuto epistemologico della pedagogia.
- Le finalità e le identità dell'educazione.
- L'evoluzione dell'idea di infanzia.

## PSICOLOGIA

Lo studente dovrà acquisire consapevolezza della specificità della psicologia come disciplina scientifica e conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali.

Si affronteranno in modo più sistematico le diverse interpretazioni di uno stesso comportamento o fenomeno psicologico e i significati diversi in relazione alle teorie di riferimento e gli elementi di contrapposizione tra i diversi approcci teorici e settori di ricerca in psicologia. Pertanto verranno proposte le teorie psicologiche che si sono storicamente affermate per imparare ad attribuire affermazioni e metodologie ad un particolare approccio o filone di ricerca e quindi saperle confrontare con altre, appartenenti ad altre teorie.

- Lo statuto epistemologico della psicologia: oggetto e metodi.
- L'approccio psicologico: il complesso concetto di: umanità e psiche.
- La nascita della psicologia scientifica: lo strutturalismo ed il funzionalismo (contesto storico, oggetto, metodo, influssi)
- La teoria della Gestalt (contesto storico, oggetto, metodo, influssi)
- L'approccio comportamentista (contesto storico-culturale, oggetto, metodo, influssi).  
J. Watson e il condizionamento classico, Skinner e il condizionamento operante, Tolman e l'apprendimento latente, Bandura e l'apprendimento sociale.
- La psicoanalisi e i sistemi post freudiani (contesto storico – culturale, oggetto e metodo.) Freud e la psicoanalisi; Adler; Jung; M. Klein; Erikson; Spitz; Mahler; Winnicott.
- Le diverse interpretazioni della ricerca psicologica

- Le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'intero l'arco della vita e inserito nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale).

## SOCIOLOGIA

In corrispondenza con gli studi storici e le altre scienze umane lo studente affronterà i seguenti argomenti:

- Lo statuto epistemologico della sociologia: oggetto e metodi.
- Le diverse interpretazioni della ricerca sociologica.
- L'approccio sociologico: il complesso concetto di: umanità e società.
- Il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica.
- Comte e la nascita della sociologia.
- H. Spencer.
- K.Marx.
- E. Durkheim.
- M. Weber.
- Lettura di un classico del pensiero sociologico in forma completa e/o antologizzata.

<b>14. OBIETTIVI CLASSE QUARTA indirizzo Liceo Scienze Umane MATERIA: Scienze Umane ((Pedagogia-Psicologia-Antropologia-Sociologia)</b>
---

<i>Il Dipartimento stabilisce i seguenti <b>obiettivi</b> obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi quarte.</i>
--

CLASSE QUARTA	<p><b>Competenze</b></p> <p>Dalle Indicazioni nazionali.</p> <p><b>Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane</b></p> <p>“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).</p> <p>Gli studenti, a conclusione della <b>classe Quarta</b>, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane, iniziando a utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;</li> <li>• aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi dal passato al XVI secolo, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;</li> <li>• saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;</li> <li>• saper operare confronti tra teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;</li> <li>• possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.</li> </ul>
---------------	---

<b>Abilità/Capacità</b>
<p>Nell'area <b>Psicologica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicare e distinguere i principali temi di ricerca, i nuclei problematici e le metodologie di ricerca</li> </ul>

sperimentale ed empirica, in particolare pertinenti le aree della Psicologia dello Sviluppo, della Psicologia dell'Educazione, della Psicologia Sociale e delle Neuroscienze.

- Saper citare le denominazioni ed i campi di ricerca delle principali scuole psicologiche operanti nelle aree sopra citate e alcuni dei principali autori di riferimento per tali scuole;
- Saper definire l'ambito di riferimento, le problematiche fondamentali, gli orientamenti di riflessione e di ricerca principali relativi ai seguenti argomenti chiave:
  - il concetto di ciclo di vita;
  - il concetto di identità;
  - linguaggio e pensiero;
  - la funzione della relazione e della comunicazione;
  - la funzione della motivazione;
- Dimostrare l'uso appropriato di terminologia e lessico per la definizione dei concetti psicologici relativi alle tematiche affrontate.
- Essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca in area psico-sociale, utilizzando una corretta impostazione scientifica.

#### Nell'area **Pedagogica**

- Acquisire una conoscenza che inizi ad essere riflessa ed articolata del processo di funzionamento dei differenti sistemi educativi (formali ed informali);
- Acquisire in particolare l'abitudine a contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale;
- Iniziare a cogliere nell'esperienza personale, nei fenomeni sociali, una valenza educativa;
- Cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società;
- Individuare le variabili soggettive ed oggettive che possono impedire l'attuazione di tale crescita;
- Applicare modelli epistemologici appropriati allo studio dell'evoluzione storica delle teorie e dei sistemi educativi;
- Interpretare il ruolo incisivo del discorso pedagogico rispetto alla condizione dell'uomo moderno e contemporaneo.

#### Nell'area **Sociologica**

- Individuare e conoscere in modo scientificamente fondato la propria esperienza sociale e quella altrui.
- Conoscere il ruolo e le funzioni dei gruppi che formano il tessuto sociale.
- Conoscere le tecniche e le teorie della ricerca sociologica.
- Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio sociologico.
- Sapere cogliere i nessi più significativi tra l'approccio sociologico e quello delle altre scienze umane e sociali.
- Saper cogliere il profondo legame esistente tra lo studio e l'analisi delle varie teorie sociologiche e una partecipazione consapevole e critica alla vita della comunità locale, nazionale, europea e mondiale.

#### Nell'area **Antropologica**

- Individuare e conoscere la propria cultura e quella degli "altri"
- Conoscere e individuare quanto di "naturale" e quanto di "culturale" c'è nella propria cultura e quanto queste due dimensioni si intrecciano tra loro.
- Conoscere le principali teorie e metodologie della ricerca antropologica.
- Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio antropologico.

- Cogliere i nessi tra l'approccio antropologico e quello delle altre Scienze umane e sociali.
- Saper cogliere come, al di là delle profonde e complesse differenze tra culture, non esiste una "cultura superiore" e che comunque in qualsiasi punto della terra vivono uomini e donne.
- Saper individuare e gestire le diversità culturali presenti all'interno della nostra società e del nostro

territorio.

- Saper apprezzare le presenze degli “altri” nel nostro paese ed essere aperto e interessato al dialogo e al confronto tra culture.

## Conoscenze/Contenuti irrinunciabili

### ANTROPOLOGIA

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che **la cultura** riveste per l'uomo, comprende le **diversità culturali** e le **ragioni** che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.

- Lo statuto epistemologico dell'antropologia: oggetto e metodi dell' antropologia. Le diverse interpretazioni della ricerca antropologica.
- L'approccio antropologico: il complesso concetto di: umanità e cultura.
- La storia dell' antropologia: l'antropologia culturale del 1900.
- Lo strutturalismo: Lévi Strass, Clifford Geertz, Victor Turner, Arnold van Gennep.
- Parentela e matrimonio.
- Le strutture familiari.
- Economia e lavoro.
- Il concetto di spazio e di tempo.
- Lettura di alcuni brani tratti da testi di antropologia occidentale, africana, sudamericana, asiatica, etc.

### PEDAGOGIA

A partire dai grandi movimenti da cui prende origine la civiltà europea – la civiltà monastica, gli ordini religiosi, le città e la civiltà comunale – lo studente accosta in modo più puntuale il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione, comprende le ragioni del manifestarsi dopo il XV-XVI secolo di diversi **modelli educativi** e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, del rafforzarsi del **diritto all'educazione** anche da parte dei ceti popolari, della graduale scoperta della **specificità dell'età infantile** ed infine del consolidarsi tra Sette e Ottocento della **scolarizzazione** come aspetto specifico della modernità.

In particolare verranno affrontati i seguenti contenuti:

- Jean Jacques Rousseau.
- Immanuel Kant.
- La pedagogia del 1800: Johann Heinrich Pestalozzi.
- Friedrich Fröbel.
- Johann Friedrich Herbart.
- Ferrante Aporti.
- Aristide Gabelli.
- Lo statuto epistemologico.
- Il sistema formale: la scuola.



- Il sistema non formale e informale.

## PSICOLOGIA

Si approfondiscono le diverse tradizioni di ricerca contemporanee per saper inquadrare la spiegazione di un dato fenomeno psichico all'interno di un determinato approccio teorico per essere consapevole della relatività dell'interpretazione fornita. Approfondisce queste conoscenze attraverso l'analisi dell'apporto della psicologia alla comprensione di temi specifici di carattere applicativo: nell'ambito della psicologia dell'educazione e della psicologia sociale

- Lo statuto epistemologico della psicologia: oggetto e metodi.
- Studio di alcune ricerche classiche
- L'approccio umanistico (contesto storico-culturale, oggetto, metodi e influssi) Maslow e Rogers
- L'approccio biologico (contesto storico-culturale, oggetto, metodo e influssi). L'etologia
- I diversi approcci al problema della conoscenza: Piaget, Vygotskij e il cognitivismo
- La teoria sistemico relazionale
- La programmazione neurolinguistica
- L'analisi transazionale
- Lettura di testi in forma antologizzata di Allport, Bruner, Piaget, Vygotskij

## SOCIOLOGIA

Dopo i classici, i "padri fondatori" della sociologia che tracciarono il solco per gli studi dei pensatori successivi, fornendo i quadri generali di riferimento per i pensatori successivi lo studente comprende e affronta quali quadri generali essi fornirono, entro cui i sociologi ancora oggi lavorano.

G.Simmel

G.H. Mead.

- Lo struttural-funzionalismo: Parson e Merton
- Le teorie del conflitto
- Le sociologie comprendenti problemi/concetti fondamentali della sociologia come: la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione, la secolarizzazione.
- Letture di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici quali Parson, Becker, Goffman, Horkheimer, Bourdieu.

### 15. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI\*\*

*Gli obiettivi sono declinati per singola annualità terza, quarta e quinta, riferiti all'asse culturale di riferimento (dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico–sociale) e articolati in Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze\*\*, come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione (L. 296/2007) e richiesto dalla certificazione delle competenze di base. I singoli moduli/unità di apprendimento sono allegati alla presente programmazione.*

#### OBIETTIVI CLASSE QUINTA indirizzo Liceo Scienze Umane MATERIA: Scienze Umane (Pedagogia-Antropologia-Sociologia)

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi** obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi terze.*

#### Competenze

Dalle Indicazioni nazionali.

#### Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione della **classe Quinta**, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane, iniziando a utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi dal passato al XVI secolo, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper operare semplici confronti tra teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

## Abilità/Capacità

### Nell'area **Psicologica**

- Indicare e distinguere i principali temi di ricerca, i nuclei problematici e le metodologie di ricerca sperimentale ed empirica, in particolare pertinenti le aree della Psicologia dello Sviluppo, della Psicologia dell'Educazione, della Psicologia Sociale e delle Neuroscienze.
- Saper citare le denominazioni ed i campi di ricerca delle principali scuole psicologiche operanti nelle aree sopra citate e alcuni dei principali autori di riferimento per tali scuole;
- Saper definire l'ambito di riferimento, le problematiche fondamentali, gli orientamenti di riflessione e di ricerca principali relativi ai seguenti argomenti chiave:
  - il concetto di ciclo di vita;
  - il concetto di identità;
  - linguaggio e pensiero;
  - la funzione della relazione e della comunicazione;
  - la funzione della motivazione;
- Dimostrare l'uso appropriato di terminologia e lessico per la definizione dei concetti psicologici relativi alle tematiche affrontate.
- Essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca in area psico-sociale, utilizzando una corretta impostazione scientifica.

### Nell'area **Pedagogica**

- Acquisire una conoscenza che inizi ad essere riflessa ed articolata del processo di funzionamento dei differenti sistemi educativi (formali ed informali);
- Acquisire in particolare l'abitudine a contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale;
- Iniziare a cogliere nell'esperienza personale, nei fenomeni sociali, una valenza educativa;
- Cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società;
- Individuare le variabili soggettive ed oggettive che possono impedire l'attuazione di tale crescita;
- Applicare modelli epistemologici appropriati allo studio dell'evoluzione storica delle teorie e dei sistemi educativi;
- Interpretare il ruolo incisivo del discorso pedagogico rispetto alla condizione dell'uomo moderno e contemporaneo.

### Nell'area **Sociologica**

- Individuare e conoscere in modo scientificamente fondato la propria esperienza sociale e quella altrui.
- Conoscere il ruolo e le funzioni dei gruppi che formano il tessuto sociale.
- Conoscere le tecniche e le teorie della ricerca sociologica.
- Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio sociologico.
- Sapere cogliere i nessi più significativi tra l'approccio sociologico e quello delle altre scienze umane e sociali.
- Saper cogliere il profondo legame esistente tra lo studio e l'analisi delle varie teorie sociologiche e una partecipazione consapevole e critica alla vita della comunità locale, nazionale, europea e mondiale.

### Nell'area **Antropologica**

- Individuare e conoscere la propria cultura e quella degli "altri"
- Conoscere e individuare quanto di "naturale" e quanto di "culturale" c'è nella propria cultura e quanto queste due dimensioni si intrecciano tra loro.
- Conoscere le principali teorie e metodologie della ricerca antropologica.
- Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio antropologico.

- Cogliere i nessi tra l'approccio antropologico e quello delle altre Scienze umane e sociali.
- Saper cogliere come, al di là delle profonde e complesse differenze tra culture, non esiste una "cultura superiore" e che comunque in qualsiasi punto della terra vivono uomini e donne.
- Saper individuare e gestire le diversità culturali presenti all'interno della nostra società e del nostro territorio.
- Saper apprezzare le presenze degli "altri" nel nostro paese ed essere aperto e interessato al dialogo e al confronto tra culture.

## Conoscenze/Contenuti irrinunciabili

### ANTROPOLOGIA

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che **la cultura** riveste per l'uomo, comprende le **diversità culturali** e **le ragioni** che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.

- Lo statuto epistemologico dell'antropologia: oggetto e metodi dell' antropologia. Le diverse interpretazioni della ricerca antropologica.  
L'approccio antropologico: il complesso concetto di: umanità e cultura.
- L'alimentazione.
- Arte e arti.
- La dimensione religiosa.
- L'antropologia di Marc Augé.
- Lettura integrale dell'opera di Marc Augé: "I non luoghi".

### PEDAGOGIA

A partire dai grandi movimenti da cui prende origine la civiltà europea – la civiltà monastica, gli ordini religiosi, le città e la civiltà comunale – lo studente accosta in modo più puntuale il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione, comprende le ragioni del manifestarsi dopo il XV-XVI secolo di diversi **modelli educativi** e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, del rafforzarsi del **diritto all'educazione** anche da parte dei ceti popolari, della graduale scoperta della **specificità dell'età infantile** ed infine del consolidarsi tra Sette e Ottocento della **scolarizzazione** come aspetto specifico della modernità.

In particolare verranno affrontati i seguenti contenuti:

- Edouard Claparede.
- Célestin Freinet.
- Maria Montessori.
- John Dewey.
- Giovanni Gentile.
- Jacques Maritain.
- Jerome Bruner.
- Lo statuto epistemologico della pedagogia.
- L'Europa e il problema educativo.
- Educare alla cittadinanza: identità, responsabilità e intercultura.

# SOCIOLOGIA

Lo studente è portato a comprendere come i sociologi hanno acquisito la consapevolezza che le loro teorie sono costruzioni teoriche, modelli che servono a interpretare la realtà

- Lettura di classici in forma antologizzata di autori "classici come Marcuse, Adorno, Arendt, McLuhan, Goffman, Giddens, Bauman.
- La Sociologia: l'impostazione fenomenologica.
- La società post-industriale e il lavoro nel XX secolo.
- Il controllo dell'azione sociale, la socializzazione e i mass media.
- Il mondo globale e la società multiculturale.
- Problemi/concetti fondamentali della sociologia: critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione.
- Contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di Welfare State.
- L'indagine sociologica sul "campo", con particolare riferimento all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona (politiche della salute, per la famiglia e l'istruzione, l'attenzione per i disabili in ambito scolastico).

## 16. LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE

In conformità con le caratteristiche dell'indirizzo, il programma di **Scienze Umane** si svilupperà su due versanti: quello delle conoscenze teoriche e quelle delle capacità e delle competenze.

I contenuti sono articolati per nuclei problematici, sviluppati con scansione annuale secondo una logica a spirale, allo scopo di facilitare gli studenti nell'interiorizzazione dei processi di retroazione, intesi come meccanismi logici particolarmente idonei a sviluppare un controllo critico e scientificamente appropriato dei fenomeni e dei processi educativi.

La sequenza dei nuclei tematici privilegia una preoccupazione formativa di natura interdisciplinare, anziché seguire logiche monodisciplinari.

I riferimenti agli autori vanno ponderati e controllati quanto a numero e significatività.

In ogni caso la verifica storico-critica va sviluppata con riferimento tematico esplicito a scelte antologiche, significative appropriate, di testi, opere e casi.

Una delle finalità principali è quella di creare le condizioni per realizzare la possibilità di acquisire, attraverso l'analisi testuale, i concetti e i linguaggi specifici delle scienze umane e sociali e gradualmente l'abito mentale della ricerca continua e critica, l'attitudine all'analisi e alla contestualizzazione delle conoscenze. Scopo fondamentale, infine. È quello di porre le basi per la creazione di una mentalità e di una sensibilità educativa imprescindibili all'interno dell'indirizzo.

Il Triennio del Liceo delle scienze Umane è caratterizzato da un aspetto formativo integrato, che associa l'asse culturale a quello metodologico specifico delle discipline.

L'acquisizione degli strumenti metodologici rappresenta il coronamento del lavoro svolto nel biennio. La metodologia quindi si ripropone di far cogliere la struttura epistemologica delle scienze che formano la materia Scienze Umane, cioè la Psicologia, Sociologia, Antropologia, Pedagogia, individuandone l'oggetto e i metodi di studio specifici.

Si ritiene didatticamente importante lavorare per **mappe concettuali** che organizzino le conoscenze acquisite al fine di favorire la percezione delle interconnessioni esistenti tra problemi e scienze.

Ogni tematica verrà presentata proponendo questa struttura logica:

- ❖ Formulazione della domanda di inizio,
- ❖ Esplorazione preliminare,
- ❖ Impostazione teorica,
- ❖ Documentazione,
- ❖ Discussione,
- ❖ Elaborazione di ipotesi didattico-operativo.

Si presenteranno le varie tematiche cercando di realizzare la **didattica della "scoperta"**, mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che stimoli la ricerca individuale un'analisi non banale delle conoscenze analizzate.

Si insisterà sulla capacità di riflessione e problematizzazione dei contenuti tenendo presente le esperienze personali degli allievi e gli ambienti sociali in cui si trovano inseriti.

**Tutte** le tematiche delle disciplina saranno trattate secondo un approccio interdisciplinare: l'oggetto specifico comune alla Psicologia, Sociologia, Antropologia, Pedagogia è **l'uomo nella sua integralità e dignità**.

Questo comporta che per salvaguardare la complessità e la multidimensionalità umana occorra, per articolare uno studio autenticamente scientifico, la puntuale e costante partecipazione di tutte le Scienze Umane.

Tecniche e strategie di insegnamento:

- ❖ Privilegiare l'approccio per problemi e per percorsi tematici,
- ❖ Condurre all'appropriato uso dei linguaggi settoriali specifici,
- ❖ Attuare una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici,
- ❖ Introdurre gradualmente l'uso degli strumenti della ricerca sociale, già iniziato nel Biennio, in modo più sistematico e organico.
- ❖ Giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una **didattica dialogica** che si serva in modo creativo della ricerca e dell'analisi dei testi-documenti.

<b>X</b>	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	<b>x</b>	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
<b>X</b>	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	<b>x</b>	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
<b>X</b>	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	<b>x</b>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
<b>x</b>	Letture e analisi diretta dei testi		Altro _____

### 17. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

<b>x</b>	Libri di testo		Registratore	<b>X</b>	Cineforum
<b>X</b>	Altri libri	<b>X</b>	Letture DVD		Mostre
<b>X</b>	Dispense, schemi	<b>X</b>	Computer		Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di settore	<b>X</b>	Stage
<b>X</b>	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

### 18. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

TIPOLOGIA		NUMERO			
		1° Quadrimestre	2° Quadrimestre		
<b>X</b>	Analisi del testo		<b>due</b>	<b>due</b>	Interrogazioni lunghe
	Saggio breve	<b>x</b>			Interrogazioni brevi
	Articolo di giornale				Simulazioni colloqui
<b>X</b>	Tema - relazione	<b>X</b>	<b>due</b>	<b>due</b>	Prove scritte
<b>X</b>	Test a risposta aperta				Test (di varia tipologia)
	Test semistrutturato				Prove di laboratorio
					Altro _____

### 19. CRITERI DI VALUTAZIONE

*Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione terrà conto di:*

<b>x</b>	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	<b>X</b>	Impegno
<b>X</b>	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	<b>X</b>	Partecipazione
<b>X</b>	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	<b>X</b>	Frequenza
<b>x</b>	Interesse	<b>X</b>	Comportamento

### 20. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Vedi Schede qui riportate.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVE SCRITTE**

**Disciplina: SCIENZE UMANE**

COGNOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>Assolutamente insufficiente</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>Insufficiente</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Discreto</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>	<b>Eccellente</b>
In decimi	3	4	5	6	7	8	9	9.5-10
In quindicesimi	1-6	6-8	9	10	11-12	13	14	15
<b>CONOSCENZE:</b> - dell'argomento - del contesto	assenti	Nozioni isolate e confuse	Superficiali e lacunose	Limitate all'essenziale	Essenziali ma chiare	Padroneggia gli argomenti	Padroneggia in modo ampio	Padroneggia in modo ampio e approfondito
<b>COMPETENZE:</b> a. espressive: - correttezza grammaticale e sintattica - uso del linguaggio specifico b. logico-linguistiche: - aderenza alla traccia - organicità (analisi e sintesi)	Totalmente errate  assenti	Gravi errori  Gravemente lacunosa	Errori  Svolgimento parzialmente congruente	Lievi errori  Svolgimento delle parti essenziale e semplice	Corretta  Pienamente congruente	Corretta e chiara  Completa e organica	Appropriata  Completa, organica e approfondita	Fluida e ricca  Completa, organica e approfondita
<b>CAPACITA':</b> - approfondimenti culturali - originalità - senso critico	assente	carente	scarsa	minima	minima	Soddisfacente e pertinente	Discreta e approfondita	Ottima e documentata



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVE ORALI**

**Disciplina: SCIENZE UMANE**

COGNOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

<b>DESCRITTORI</b>							
<b>INDICATORI</b>	<b>ASSOLUTAMENTE NEGATIVO</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>DISCRETO</b>	<b>BUONO</b>	<b>OTTIMO-ECCELLENTE</b>
In decimi	3	4	5	6	7	8	9-10
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Nulla o appena impostata	fortemente lacunosa	frammentaria	essenziale	essenziale con qualche elaborazione	piuttosto ampia e approfondita	molto sicura e personalmente approfondita
<b>USO DEL CODICE SPECIFICO</b>	Nulla o appena impostato	condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze	condizionato da alcune imprecisioni e scorrettezze	complessivamente corretto	corretto e abbastanza preciso	corretto, preciso e consapevole	preciso, ricco ed elaborato
<b>ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO</b>	Nulla o appena impostata	molto faticosa e incerta	incerta, non sempre chiara	sufficientemente chiara	chiara e abbastanza sicura	articolata e convincente.	di notevole chiarezza ed originalità

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TERZA PROVA – CLASSE QUINTA**

**Disciplina: SCIENZE UMANE**

<b>DESCRITTORI</b>							
<b>INDICATORI</b>	<b>ASSOLUTAMENTE NEGATIVO</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>DISCRETO</b>	<b>BUONO</b>	<b>OTTIMO-ECCELLENTE</b>
In quindicesimi	1-2	3-5	6-9	10	11-12	13-14	15
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Nulla o appena impostata	fortemente lacunosa	Superficiale e incompleta	essenziale	esauriente	ampia e articolata	molto sicura, ricca e personalmente approfondita
<b>COMPETENZE Correttezza formale e uso preciso del linguaggio specifico</b>	Nulla o appena impostato	condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze	imprecisioni e scorrettezze	complessivamente corretto	corretto e abbastanza preciso	sicure	Sicure e rigorose
<b>ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO Rielaborazione organica dei contenuti con abilità di analisi e di sintesi</b>	Nulla o appena impostata	molto carente e inadeguata	Carente e impropria	Colti solo alcuni aspetti essenziali	chiara e abbastanza sicura	articolata convincente.	e Organica ed autonoma

**La scala di valutazione**, riferita alle griglie precedenti, è definita in rapporto agli obiettivi triennali. Il livello di competenza richiesto agli studenti è **graduato** nelle tre classi del triennio superiore in relazione alla complessità progressivamente crescente della trattazione dei temi in programma.

**INSUFFICIENZA MOLTO GRAVE (3)**

- 1.dichiarata impreparazione dall'alunno o accertata dall'insegnante.
- 2.presenta nozioni errate e molto superficiali che espone con una terminologia non specifica.

**INSUFFICIENZA GRAVE (4)**

- 1.mostra una conoscenza lacunosa dei contenuti e i collegamenti tra le diverse affermazioni sono incoerenti
- 2.non possiede il lessico specifico e anche l'espressione nel linguaggio ordinario è disorganica
- 3.non è in grado di decodificare anche i testi più semplici.

**INSUFFICIENTE (5)**

- 1.non dimostra una sufficiente padronanza dei contenuti trattati e pone nessi generici e/o confusi fra le diverse affermazioni e i diverso approcci disciplinari
- 2.adotta una terminologia approssimativa e carente
- 3.decodifica solo parzialmente testi semplici

**SUFFICIENTE (6)**

- 1.è capace di esporre i contenuti trattati secondo un ordine logico
- 2.conosce il lessico essenziale delle discipline (pedagogia,psicologia, sociologia, antropologia culturale, discipline giuridiche ed economiche.)
- 3.sa decodificare i testi seppur con qualche difficoltà
- 4.fornisce gli elementi essenziali per collocare correttamente correnti e autori nel contesto storico
- 5.è in grado di impostare l'analisi di un fenomeno facendo emergere le connessioni essenziali tra l'approccio psico-pedagogico, quello socio-antropologico e quello giuridico-economico.

**DISCRETO (7)**

- 1.è capace di esporre i contenuti trattati ordinando logicamente e argomentando le proprie affermazioni
- 2.conosce e utilizza correttamente il lessico e i concetti fondamentali delle discipline
- 3.è in grado di operare confronti tra i diversi approcci ai problemi delle varie scuole pedagogiche
- 4.decodifica senza difficoltà gli aspetti essenziali di un testo
- 5.contextualizza correttamente un testo all'interno della scuola di appartenenza
- 6.è in grado di proporre l'analisi di un fenomeno facendo emergere le connessioni essenziali tra l'approccio psico-pedagogico e quello socio-antropologico.

**BUONO (8)**

1. ha un pieno controllo logico del discorso
2. utilizza correttamente e autonomamente il lessico e i concetti fondamentali delle discipline
3. possiede un'informazione ampia sugli argomenti trattati ed è in grado di operare confronti articolati tra i diversi approcci ai problemi delle varie scuole pedagogiche
4. è capace di decodificare i testi nella loro completezza
5. è in grado di proporre l'analisi di un fenomeno facendo emergere le connessioni tra l'approccio psicologico e quello socio-antropologico

#### **OTTIMO (9)**

1. Oltre alla piena acquisizione dei punti indicati al livello buono
2. rielabora autonomamente i contenuti appresi
3. è disponibile ad approfondire gli argomenti trattati attraverso letture personali
4. è in grado di utilizzare le conoscenze e le metodologie apprese anche per porsi problemi riferibili all'attuale contesto storico-culturale
5. valuta le questioni assumendo punti di vista differenti; confronta diverse interpretazioni dello stesso argomento rilevando contatti e divergenze

#### **ECCELLENTE (10)**

Oltre alla piena e sicura acquisizione dei punti indicati al livello ottimo

1. dimostra una spiccata capacità di rielaborazione autonoma e personale
2. è capace di decodificare testi letti anche autonomamente
3. è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per la comprensione dell'attuale contesto storico-culturale, cogliendo problemi e confrontando risposte e contesti

**Nell'elaborare questa programmazione disciplinare ci si è attenuti agli orientamenti indicati nel Quaderno del Ministero della Pubblica Istruzione "L'indirizzo delle Scienze Sociali", seminario di aggiornamento per Presidi e Docenti 1999.**

Villafranca, 6 Settembre 2012

**Il coordinatore**

Maria Grazia Zuliani

\* Legenda Assi Culturali:

Asse dei linguaggi:	Italiano- Lingue straniere-Disegno e Arte, Scienze motorie – Tutte le discipline trasversalmente
Asse matematico:	Matematica
Asse scientifico – tecnologico:	Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia, Fisica, Chimica), Fisica , Informatica
Asse storico – sociale:	Storia, Diritto ed economia, IRC, Scienze Umane

\*\* Legenda terminologia (Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli: EQF):

**Competenze:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

**Abilità:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Conoscenze:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.